

Reggio

La giornata del Comprensivo Radice-Alighieri dedicata al tabaccaio che non abbassò la testa di fronte alle 'ndrine

Legalità, la lezione di Bruno Ielo

La figlia Daniela: «Delusa da quelli che credevo punti di riferimento»
Premiati i lavori degli studenti. E si lavora per l'intitolazione di una via

Cristina Cortese

«Ringrazio tutti quanti non hanno mai dimenticato il sacrificio di mio padre che mi continua a dare la forza di lottare e di cui sento vivi l'onestà, il coraggio e la grande scelta di non piegare la testa, in una società di troppe parole e pochi fatti. E non nascondo anche dolore e delusione verso tutti quelli che credevo punti di riferimento». È la testimonianza forte di Daniela Ielo, figlia di Bruno, ex direttore dei servizi amministrativi dell'Istituto comprensivo "Radice Alighieri", barbaramente ucciso la sera del 25 maggio di sei anni fa, proprio di fronte ai suoi occhi.

La scuola catanese e la Fondazione "Girolamo Tripodi" lo ricordano nel corso della "giornata della legalità" istituita qualche anno fa dalla dirigente Simona Sapone con apposita delibera; da qui, una manifestazione che rinnova valori ed emozioni con tanto di ventata giovanile nella premiazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso "In memoria di Bruno Ielo".

«Voleva semplicemente lavorare e non ha mai piegato la testa, Bruno Ielo, e allora - sostiene la dirigente Sapone - questa deve essere una ulteriore occasione per promuovere la cultura della legalità che non è solo acquisizione di regole ma un modo per le nuove generazioni di emanciparsi».



"Radice Alighieri" La scuola di Catona, la Fondazione "Girolamo Tripodi" e i ragazzi premiati

«Bruno non ha accettato di chiudere il suo tabacchino ed è importante che resti sempre aperto quale presidio di legalità. Per questo Daniela, che nei giorni scorsi ha subito una rapina, va aiutata ed è quello che chiediamo alla magistratura che ringraziamo per averne individuato i responsabili: alzare il livello di attenzione; noi, Libera, la comunità catanese ci siamo», assicura Michelangelo Tripodi, presidente della Fondazione nel nome del padre, nel corso dell'incontro ospitato nella scuola catanese (tra le presenze quella del garante comunale

dei diritti delle persone private della libertà personale Giovanna Russo; della preside del "Boccioni-Fermi" Anna Cama, della professoressa Raffaella Russo). Significativo il messaggio del magistrato del Tribunale per i minorenni di Reggio,

Tripodi: «Bisogna alzare il livello di attenzione. Noi della Fondazione, Libera e la comunità catanese ci siamo tutti»

Paolo Ramondino: «Ho accettato quest'invito a scatola chiusa perché mi legano stima ed amicizia a questa scuola: una persona normale ed eroica, che probabilmente ha avuto una grande solitudine nel momento difficile della sua vita, Bruno Ielo, interprete nel modo più alto dei valori dello stato e della realtà calabrese», asserisce Ramondino, invitando il popolo calabrese «che è fatto di persone per bene, a rafforzare la dimensione comunitaria». Ed ecco le liste delle vittime innocenti di mafia di Libera. «Sono 1.011 ed in questo elenco, grazie

anche alla vostra sollecitazione - riferisce Mimmo Nasone -, è stato inserito anche Bruno Ielo; in tutto ci sono 161 vittime innocenti calabresi, di cui 151 sono solo della provincia reggina, ovvero un buon ottanta per cento e ben 51 imprenditori».

Ed allora, ci sarà una via in nome di Bruno Ielo? Ne ha fatto richiesta la stessa Fondazione Girolamo Tripodi ed il presidente della Commissione Toponomastica, Domenico Cappellano chiarisce: «Noi abbiamo deliberato; la pratica, una volta approvata dalla Giunta, andrà al prefetto che dovrà concedere la deroga, visto che non passati dieci anni dalla sua morte, per la conclusione dell'iter».

I premiati "in memoria di Bruno Ielo"

Tre i lavori sulla legalità. Le prime classi hanno realizzato un elaborato grafico, le seconde un saggio breve e le terze un cortometraggio. Natale Abate (classe 3ª B), primo premio ex aequo elaborato multimediale, Riccardo Malaspina (classe 5ª E), primo premio ex aequo elaborato multimediale; Daniele De Salvo Daniele (classe 2ª C), primo premio elaborati scritti; e infine, premio "in memoria di Bruno Ielo" ad Alessandro Bonforte (classe 1ª D), primo elaborati grafici). Ed è questa, con i giovani vincitori, l'immagine di quel futuro di libertà che l'esempio di Bruno Ielo ci insegna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al polifunzionale "Manganelli"

Nuova sede del Reparto mobile avviato il cantiere da 9 milioni

Con un investimento di oltre 9 milioni di euro si avvia un'operazione di riqualificazione che consentirà di ottimizzare l'operatività del Reparto mobile della Polizia di Stato e l'edificazione di una struttura con i più elevati standard energetici. È stato avviato il cantiere per la costruzione della nuova sede, che prevede l'ampliamento del polifunzionale "Manganelli" e la demolizione di alcune strutture esistenti.

L'intervento sarà realizzato su un'area di circa 18mila metri quadrati, preventivamente bonificata, sulla quale insistono due serbatoi delle navi da guerra dell'ex deposito combustibili "Santa Caterina" che saranno rifunzionalizzati ed integrati nelle nuove realizzazioni. La superficie coperta prevista nel progetto è di circa 3.800 metri quadrati. I lavori sono stati affidati

all'impresa Repin srl, aggiudicataria dell'appalto per un importo complessivo di circa 9,2 milioni di euro, mentre la direzione lavori è stata assegnata al raggruppamento Aici Engineering srl.

L'Agenzia del Demanio, a seguito della convenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno, ha assunto il ruolo di stazione appaltante. Gli interventi avranno una durata complessiva di 3 anni.

«Con l'apertura del cantiere - si legge in un comunicato stampa dell'Agenzia del Demanio - prende quindi il via l'edificazione di una struttura con i più elevati standard energetici che consentirà di ottimizzare l'operatività del Reparto mobile a vantaggio dell'intera collettività e a presidio della legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Club Reggio consegna le borse di studio e i riconoscimenti

Il Rotary premia il merito e l'impegno nel nome di Bottari e La Face

L'iniziativa del club guidato da Simonetta Neri al Castello Aragonese

Cinque premi e dodici menzioni speciali per celebrare il merito nel nome di Domenico Bottari e Francesco La Face. Nella prestigiosa cornice del Castello Aragonese il Rotary club Reggio Calabria guidato da Simonetta Neri conferisce i riconoscimenti. «L'obiettivo è di sostenere e promuovere tra gli studenti lo studio e la ricerca sia in merito a temi che assumono specifica rilevanza nel contesto del territorio della nostra Città Metropolitana e che riguardano la tutela, la valorizzazione e la gestione del territorio, sia in merito a temi di particolare rilevanza scientifica. Fondamentale è la volontà di sostenere e premiare le eccellenze presenti all'interno dell'Ateneo reggino, anche allo scopo di contribuire, attraverso il riconoscimento dato allo studio ed alla ricerca scientifica, ad investire l'ormai rilevante tendenza all'emigrazione, che privandoci di molti dei giovani migliori, determina un

impoverimento sociale e culturale dell'intero territorio» sottolinea la presidente Neri, riconoscendo come «la Commissione esaminatrice si è trovata più volte in seria difficoltà nel dover scegliere: tutte tesi brillanti, ben sviluppate, frutto di un attento e appassionato lavoro di ricerca». Ricorda le parole del presidente Internazionale Jennifer Jones all'inizio di quest'anno rotariano: «Tutti abbiamo dei sogni, ma realizzarli è una scelta. Immaginate un mondo che merita il nostro meglio, dove ci alziamo ogni giorno sapendo che possiamo fare la differenza. Non si immagina il passato, si immagina il domani», e qui abbiamo conosciuto il nostro domani, abbiamo accolto nuovi rotariani e premiato giovani professionisti, incoraggiandoli a fare sempre meglio, spinti dall'entusiasmo che li caratterizza e «infarciti» di una sana ambizione». Quindi si è passati alla consegna dei premi alle migliori Tesi di Laurea prodotte dagli studenti laureati all'Università Mediterranea in ciascuno dei Dipartimenti in cui la stessa è strutturata».

Premi assegnati: Miriam Patti, Agraria; Iolanda Cilea, Agraria; Andrea Battaglia, Giurisprudenza; Mariafrancesca Federico, Ingegneria; Corinne Giancodino, Agraria; Antonio Morabito, Ingegneria; Mirea Zaccari, Architettura. Le menzioni speciali per: Davide Latella, Giurisprudenza; Alessio Plutino, Economia; Riccardo Santostefano, Giurisprudenza; Vincenzo Serrano, Economia; Maria Carmela Arico, Ingegneria; Rosario Vincenzo Barone, Ingegneria; Elena Mannarella, Ingegneria; Domenico Sgrò, Ingegneria; Antonino Cannizzaro, Agraria; Rosanna Costantino, Agraria; Diego Femia, Agraria; Andrea Sorrenti, Agraria; Rachele De Angelis, Ingegneria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il premio alle migliori tesi di laurea degli studenti della Mediterranea per fermare la fuga dei giovani



Le eccellenze La presidente Simonetta Neri al centro assieme ai vincitori del riconoscimento rotariano

Giovani in campo

Polisportive salesiane il gioco e un sorriso

Si terrà domani, al Clivia village di viale Messina, dalle 9 alle 20, la nona edizione della manifestazione "Giochiamo per un sorriso" organizzata dalle Polisportive giovanili salesiane di Reggio Calabria, con il patrocinio del Comune, della Regione Calabria, dei Coni e del Cip, nonché con la collaborazione dell'Aia Figc sezione di Reggio Calabria e di tante associazioni reggine. «La manifestazione - scrive in una nota la Presidente Pgs Reggio Calabria Filomena Iati - già in programma la scorsa settimana, è stata rinviata dal Comitato provinciale Pgs a causa del maltempo ed in segno di cordoglio per la tragica morte dell'avvocato Giovanni Pellicano. Partners dell'evento saranno Asc, Asi, Csi e Uisp che hanno deciso di supportare l'iniziativa Pgs. Per la prima volta, dunque, tutti gli enti di promozione sportiva del territorio reggino si ritroveranno insieme per lasciare un segno indelebile di collaborazione e condivisione di intenti per uno scopo benefico».

«L'intero ricavato della manifestazione - aggiunge la Iati - infatti, verrà devoluto al reparto di Ematologia pediatrica del Grande ospedale metropolitano di Reggio Calabria ed all'acquisto di una giostrea per disabili da collocare all'interno dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Reggio Modona, destinato a diventare un centro



Filomena Iati Presidente PGS Reggio Calabria

di aggregazione sociale aperto a tutti».

Sarà una giornata all'insegna dello sport che vedrà coinvolti tantissimi atleti tra bambini, giovani e meno giovani. La mattina si disputeranno il torneo di calcio a 5 femminile, che vedrà la partecipazione di squadre di Reggio Calabria, Villa San Giovanni, Rosarno, Gioia Tauro, Messina e Cirò Marina, ed i tornei per bambini con ben tre categorie che riguarderanno le età comprese tra i cinque ed i tredici anni. Nel pomeriggio si terrà il torneo di calcio a 7 maschile che coinvolgerà ben quattordici squadre. Durante la giornata ci sarà poi spazio per tantissime attività tra cui silent workout, social dance, indoor cycling e karaoke. Non mancheranno, infine, momenti di comicità, gonfiabili e spettacolo delle bolle per bambini.

La giornata si concluderà con l'estrazione dei biglietti con la conseguente assegnazione di tantissimi premi messi in palio dalle numerose attività commerciali che hanno deciso di sponsorizzare l'iniziativa. Tra le autorità presenti non mancherà una bellissima sorpresa proveniente direttamente dal ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli.

Il Presidente Filomena Iati e tutto il Comitato Provinciale PGS danno dunque appuntamento a domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI PALMI

486/1983 RGF - G.D. Dott. Cecchini Mario, Taurianova (RC) traversa di via Michele Barilari n. 5. L1: Intera proprietà di un immobile sito in Taurianova, traversa di via Michele Barilari n. 5, individuato al N.CEU foglio 67 particella 734 sub 4, piano: S1, categoria A/3, classe 3, consistenza 14 vani superficie catastale totale 380 mq, escluse aree scoperte 380 mq, rendita: € 701,35; Particella 734 sub 5, piano: S1, categoria C/1, classe 1, consistenza 33 mq, superficie catastale 48 mq, rendita € 51,13; particella 734 sub 6, piano: 1, categoria F/5, consistenza 341 mq, venduta senza incanto il 20/09/2023 ore 10:00, stanza del Giudice delegato ai fallimenti, presso il Tribunale civile di Palmi, alla via Roma n. 28. P base L1: Euro 223.000,00. Off. in aum. Euro 1.000,00. Off. Min. 75% del prezzo base. Info in Canc. c/o Curatore Avv. Anna Pastorelli 3382311192. sitl www.asfeammurci.it, www.asfeavvisi.it, www.tribunaledipalmi.it